

Episodio di FORTEZZA SANTA BARBARA PISTOIA 29-31.03.1944

Nome del Compilatore: MARCO CONTI, GIANLUCA FULVETTI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Fortezza Santa Barbara	Pistoia	Pistoia	Toscana

Data iniziale: 29/03/1944

Data finale: 31/03/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
4	4			4									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
		4				

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Boccardi Alvaro*, nato il 03/03/1922 ad Agliana (Pistoia) e ivi residente. Reduce dell'ARMIR, rientrato dopo l'8 settembre 1943 in pessime condizioni di salute.
2. *Calugi Aldo*, nato il 26/04/1924 a Pistoia in località Pontelungo e ivi residente a Pistoia.
3. *Giusfredi Lando Vinicio*, nato il 22/05/1924 a Massa e Cozzile (Pistoia) e ivi residente.
4. *Poli Valoris*, 20 anni, nato il 12/01/1922 a Pistoia in località San Felice e ivi residente.

Altre note sulle vittime:

1. *Crescione Salvatore*, di Ragusa. Condannato a 12 anni di carcere.
2. *Fibucchi Secondo*, condannato a 10 anni di carcere.
3. *Urati Vannino*, condannato a 24 anni di carcere.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il controllo di Pistoia da parte fascista era assai precario. Numerosi gli atti di sabotaggio, le sparatorie e ovviamente le renitenze alla chiamata alle armi. Il Tribunale militare di guerra di Pistoia, che fino a gennaio-febbraio si era limitato a condannare i renitenti ad alcuni anni di carcere, il 30 marzo 1944 condannò a morte 4 giovani renitenti del pistoiese e altri 3 a varie pene detentive. Quasi tutti erano stati catturati per via di delazioni. L'intenzione delle autorità fasciste fu di dare un esempio di forza per arginare le continue defezioni che tra l'altro intaccavano l'immagine del regime fascista repubblicano.

All'alba del 31 marzo le condanne a morte furono eseguite alla Fortezza Santa Barbara alla presenza forzata di 25 militari prelevati dalla caserma di Bottegone (Pistoia). Notevoli le difficoltà pratiche in quanto tra il plotone d'esecuzione, formato da militi e carabinieri, e tra gli stessi graduati, non mancarono tentennamenti e riottosità iniziali. Solo il milite Spinelli di Monsummano (Pistoia) si segnalò per il proprio sadismo inferendo sui corpi dei giovani che dovettero essere finiti a raffiche di mitra.

La fucilazione sortì l'effetto contrario di quello sperato, come ebbero a lamentarsi gli stessi rapporti della autorità fasciste. Il distacco dal regime si fece ancora più netto e le azioni partigiane non subirono cali come neanche le fughe dei giovani chiamati alle armi.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Punitiva.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

- Tribunale militare di guerra di Pistoia.
- GNR di Pistoia.
- Esercito.

Nomi:

1. *Berti Raffaele*, generale di divisione. Presidente del Tribunale militare.
2. *Jaquinto Leonardo*, capitano generale. Giudice relatore del Tribunale militare.

3. *Morelli Adimari*, colonnello di cavalleria. Giudice del Tribunale militare.
4. *Grandi Ferruccio*, colonnello di artiglieria. Giudice del Tribunale militare.
5. *Baggio Ducarne Alessandro*, capitano. Giudice del Tribunale militare.
6. *Iemolo*, tenente della GNR a Serravalle Pistoiese, comandante il plotone di esecuzione.
7. *Santucci Giovanni*, maresciallo della milizia.
8. *Spinelli Spinello*, milite di Monsummano (Pistoia) residente a Pistoia.

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

- Il 08/11/1946 la Corte d'Assise straordinaria di Firenze condannò a 21 anni, di cui 7 condonati, il milite Spinelli Spinello dopo che era stato catturato a Roma il 13/07/1946.
- La Corte d'Assise straordinaria di Pistoia condannò il maresciallo della milizia Giovanni Santucci a 10 anni di reclusione.

Entrambe le condanne furono estinte per amnistia.

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- Lapide posta sul luogo dell'esecuzione nel 1948.
- Via Martiri della Fortezza a Pistoia.

Musei e/o luoghi della memoria:

Interno della Fortezza di Santa Barbara

Onorificenze

- Città di Pistoia, Medaglia d'Argento al Valore Militare, 21/04/1977.
- Medaglia d'Oro al Merito civile conferita il 31/10/2007 ai 4 fucilati.

Commemorazioni

- Ogni 31 marzo, alla presenza della autorità cittadine e studenti pistoiesi, viene celebrata alla Fortezza la commemorazione dei quattro giovani.
- Il "Gruppo Teatro Ragazzi" del Circolo Arci Giuseppe Garibaldi ha allestito dal 1992 una commedia sulla fucilazione intitolata "Gli olivi fioriscono ancora".

Note sulla memoria

Particolarmente sentita dalla cittadinanza pistoiese questa ricorrenza che non è segnata da nessuna divisione in merito all'evento.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Roberto Daghini, *Il Cammino per la libertà. Podestà, Commissari, Resistenza, Liberazione e CLN nei Comuni della provincia di Pistoia (1926-1946)*, Daghini, Pistoia, 2013, pp. 192-195.
- Gianluca Iori, *A mia mamma ti voglio bene*, in «Microstoria», n. 41, pp. 22-23.
- Filippo Mazzoni, *Una storia da non dimenticare. Ricostruzione storica degli eventi del 31 marzo 1944*, Comune di Pistoia, Pistoia, 2008.
- Fulvio Mochi, *I ragazzi della Fortezza, una storia del '44 a Pistoia*, Istituto Storico della Resistenza, Pistoia, 1983.
- Renato Risaliti, *Antifascismo e Resistenza nel Pistoiese*, Tellini, Pistoia, 1976, pp. 34-38.

Fonti archivistiche:

- ACS, RSI Ministero degli Interni. Relazioni dei Prefetti, *Ordine Pubblico 1943-44*.
- AS Pistoia, Prefettura, b. 318, f. 608.

Sitografia e multimedia:

- www.eccidi1943-44.toscana.it
- www.istitutostoricoresistenza.it
- www.regione.toscana.it/storiaememoriedel900
- www.toscananovecento.it

Altro:

La Nazione del Popolo, cronaca di Pistoia, 09/11/1946.

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

MARCO CONTI, gruppo di ricerca "Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia (settembre 1943 - maggio 1945)", Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Lucca.

GIANLUCA FULVETTI.